

Compiano ricorda Fernando Santi, il sindacalista vicino ai più deboli

Commemorazione per il 53° anniversario della scomparsa con visita al cippo del Passo Colla

» Compiano La montagna e non solo si è riunita ieri nella sala del consiglio comunale «Ilaria Alpi» per commemorare il 53° anniversario della scomparsa di Fernando Santi, figura di spicco della scena sindacale e politica del Novecento al quale il Comune di Compiano ha dedicato un cippo al Passo Colla.

Un segno di riconoscenza verso un personaggio molto legato anche alla montagna e al borgo antico di Compiano. Numerosi i sindaci o i loro rappresentanti presenti all'incontro: da Francesco Mariani di Compiano a Marco Moglia di Borgotaro, Davide Riccoboni di Albareto, Luigi Lucchi da Berceto, Lorenzo Bonazzi da Solignano, nonché il consigliere regionale Matteo Daffadà. «Devo ringraziare a nome di tutta la grande famiglia della Cgil i tanti rappresentanti di enti ed istituzioni per la loro pre-

senza, segno tangibile di condivisione verso Fernando Santi e per l'attualità del suo pensiero» ha detto Paolo Spagnoli, coordinatore Cgil zona Valtaro Valceno e segretario confederale Cgil Parma. Mariani ha ripercorso il legame affettivo che aveva Santi e tutta la sua famiglia con la gente del borgo antico. Andrea Rizzi, responsabile Storia e memoria Cgil Parma, ha rivelato in anteprima alcuni scritti personali della vita politica, sindacale e della straordinaria vicinanza ai più deboli e ai meno abbienti. Roberto Spocci, curatore di pubblicazioni su Fernando Santi ha presentato la pubblicazione delle sue ultime ricerche donandone una copia a Andrea Costa dell'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna. L'incontro si è concluso al Passo Colla con una commemorazione davanti al cippo dedicato a Santi.

Giorgio Camisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Santi

Cerimonie
a Compiano,
alla casa
natale e
alla Villetta.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5844

